

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00093591

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 1200093572

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione papa Antero

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia VT

PVCC - Comune Oriolo Romano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Palazzo Altieri

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche prima sala

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1655**DTSF - A** 1667**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** ambito Italia centrale**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Altieri Paluzzo**CMMF - Fonte** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** tela/ pittura a olio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 71.5**MISL - Larghezza** 117.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** cattivo**STCS - Indicazioni specifiche** colore abraso, ridipinture**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** NR (recupero pregresso)**DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Personaggi: papa Antero.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali**ISRP - Posizione** in alto, a sinistra**ISRI - Trascrizione** NR (recupero pregresso)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** a pennello**ISRT - Tipo di caratteri** lettere capitali

ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	CONSVMMAVS IN BREVI EXPLEVIT/ TPORAM VITA CENZVIT EPVM OMISSO/ PRIMO EPATV NON PROPRIA SED GRECIS/ SIRI COISSI VUTILITATE AD ALIVD REGIMEN/ AP [OSTO]LICO NVTV POE TRANSEFERPI GESTA/ MARTIRVM A CLEMENTINIS NOTARIIS/ EXCEPTA IN ARCHIVIA ECCL[ES] IAE RECONDI/ MANDAVIT NE MEMORIA EOR PERIRET/ CVM SONITV
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	papa Antero
STMP - Posizione	in alto, a destra
STMD - Descrizione	di rosso alla sciabola in sbarra
NSC - Notizie storico-critiche	E' questo il ritratto del pontefice Antero (235-236), una delle 265 tele che compongono il ciclo dedicato ai papi da S. Pietro a Giovanni XXIII. Ogni dipinto reca l'effigie del pontefice a mezzo busto, affiancato dallo stemma papale unito all'emblema pontificio (chiavi in decusse, tiara coronata e stola). I dipinti sono disposti in telai recanti ciascuno quattro tele. Sono ordinati cronologicamente in registri orizzontali su quattro ordini lungo le pareti di sei sale del Palazzo, in un'ala della costruzione eretta dopo l'acquisto del feudo di Oriolo da parte degli Altieri (1671) forse proprio per custodire questa collezione. Secondo le fonti bibliografiche (Pierotti E., "La galleria Altieri di Oriolo", Roma s.d., pp. 21-22) il nucleo primitivo di questa serie fu commissionato dal cardinal Paluzzo Altieri (1623-1698) durante il pontificato di Alessandro VII (1655-1667), il primo dei pontefici sul cui ritratto non compare la data di morte. Secondo la tradizione si ispirerebbero alla serie dei papi di S. Paolo fuori le mura, rispetto ai quali però la serie di Oriolo presenta numerose differenze, sia nel numero dei pontefici raffigurati che nella loro successione. Differenze sono inoltre riscontrabili anche con l'Annuario Ufficiale Pontificio. La serie dei dipinti rappresenta un insieme stilisticamente ed iconograficamente unitario. Non si notano evidenti differenze tra il primo gruppo di tele, fino cioè ad Alessandro VII, e quelle successive (Schiavo V., "Palazzo Altieri", Roma 1964, pp. 173-174; 187-189). Un vecchio e pesante restauro ha inoltre contribuito ad eliminare qualsiasi differenziazione.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	NR (recupero pregresso)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS RM 14324
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1979

CMPN - Nome

Santa Maria P.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Pedrocchi A. M.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2005

RVMN - Nome

ARTPAST/ Sbardella S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2005

AGGN - Nome

ARTPAST/ Sbardella S.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Stando ad una comunicazione orale del custode del Palazzo, le tele sarebbero state restaurate nel 1936.